



**Comune
di Roccastrada**
PROVINCIA DI GROSSETO



Provincia di Grosseto
COMUNE DI ROCCASTRADA

**PROGETTO PER L'EFFETTUAZIONE DI
SERVIZI CIMITERIALI
NEI CIMITERI COMUNALI
- triennio 2010 – 2012 -**

Elaborato B
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SETTORE LAVORI PUBBLICI
funzionario responsabile
responsabile unico del procedimento
gruppo di progettazione

geom. MASSIMO TRONCONI
geom. MASSIMO TRONCONI
geom. MARCELLO TRONCONI
geom. NERINA POMA

OTTOBRE 2009

CAPO I - NORME GENERALI

- Art. 1 — Oggetto dell'appalto
- Art. 2 — Caratteristiche del servizio
- Art. 3 — Servizi in appalto
- Art. 4 — Osservanza norme e regolamenti
- Art. 5 — Servizi complementari e aggiuntivi
- Art. 6 — Consistenza aree cimiteriali e quantificazione delle prestazioni
- Art. 7 — Inizio del servizio e durata dell'appalto
- Art. 8 — Ammontare presunto dell'appalto
- Art. 9 — Modalità di pagamento
- Art. 10 — Prezzi – Nuovi prezzi - Anticipazioni
- Art. 11 — Adeguamento dei prezzi
- Art. 12 — Sub-appalto
- Art. 13 — Responsabile unico del procedimento
- Art. 14 — Obblighi e responsabilità dell'appaltatore
- Art. 15 — Nomina Direttore Tecnico
- Art. 16 — Personale impiegato nei servizi in appalto
- Art. 17 — Mansioni del personale in servizio
- Art. 18 — Oggetti rinvenuti
- Art. 19 — Obbligo di reperibilità
- Art. 20 — Oneri e spese a carico dell'affidatario dei servizi
- Art. 21 — Sicurezza sul lavoro
- Art. 22 — Forme di collaborazione
- Art. 23 — Attrezzature e locali all'interno del cimitero

CAPO II - VIGILANZA E ONERI E OBBLIGHI DIVERSI

- Art. 24 — Vigilanza, controllo e direttive dell'Amministrazione comunale
- Art. 25 — Sistema di gestione di responsabilità sociale dell'Ente appaltante
- Art. 26 — Garanzie
- Art. 27 — Penalità
- Art. 28 — Cessione del credito
- Art. 29 — Cessione del contratto
- Art. 30 — Esecuzione d'ufficio
- Art. 31 — Risoluzione del contratto
- Art. 32 — Recesso del contratto
- Art. 33 — Rischi legati all'esecuzione dei servizi e copertura assicurativa
- Art. 34 — Controversie
- Art. 35 — Spese
- Art. 36 — Tutela della privacy e riservatezza

CAPO III - NORME TECNICHE DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

- Art. 37 — Tenuta dei registri cimiteriali
- Art. 38 — Norme generali per inumazioni, tumulazioni, esumazione, estumulazioni
- Art. 39 — Materiali e attrezzature
- Art. 40 — Inumazioni in campo comune
- Art. 41 — Esumazione ordinaria da campo comune
- Art. 42 — Esumazione con impossibilità di procedure per incomplete mineralizzazione
- Art. 43 — Esumazione straordinaria
- Art. 44 — Tumulazione di salme in loculi o cappella privata
- Art. 45 — Tumulazione in ossario di resti mortali o ceneri
- Art. 46 — Estumulazioni ordinarie da loculo
- Art. 47 — Estumulazione con impossibilità di procedere per incompleta mineralizzazione

- Art. 48 — Traslazione di feretri da loculo ad altro loculo o cappella
- Art. 49 — Ricognizione di loculo
- Art. 50 — Risanamento di loculo e tombe per rottura casse
- Art. 51 — Raccolta e smaltimento rifiuti cimiteriali
- Art. 52 — Pulizia dei viali e pulizia generale dei cimiteri
- Art. 53 — Taglio erba e manutenzione del verde
- Art. 54 — Piccole opere di manutenzione ordinaria dei cimiteri
- Art. 55 — Interventi di disinfezione e derattizzazione

CAPO I

NORME GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato d'oneri ha per oggetto l'affidamento di servizi cimiteriali che dovranno essere svolti presso i cimiteri comunali ubicati sul territorio del comune di Roccastrada.

I cimiteri di proprietà del Comune di Roccastrada, oggetto dell'appalto sono localizzati nel capoluogo e nelle frazioni e precisamente: ROCCASTRADA, TORNIELLA, SASSOFORTINO, ROCCATEDERIGHI, MONTEMASSI, RIBOLLA, STICCIANO SCALO e STICCIANO PAESE.

Le planimetrie, allegate al presente Capitolato, rappresentano il perimetro dei cimiteri, aree di pertinenza e parcheggi (laddove esistenti), fermo restando che nei cimiteri elencati i corpi di fabbrica, contenenti loculi/ossarini/cappelle private etc., si sviluppano su più piani, con presenza di logge e gallerie.

ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici, costituiscono attività di pubblico interesse sottoposti alla normativa vigente (art. 1 Legge n. 146/90), come tali per nessuna ragione potranno essere sospesi od abbandonati, salvo scioperi od altri casi di forza maggiore previsti per legge; in caso di sciopero dovrà essere data tempestiva comunicazione, anche telefonica, all'Amministrazione comunale per consentire eventuali interventi sostitutivi.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi sanzionabili ai sensi del presente capitolato, gli scioperi del personale dipendenti da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal C.C.N.L.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché del Regolamento Comunale per il servizio in esame e sue successive modifiche ed integrazioni.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente Capitolato, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'impresa Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese sulla stessa, e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questa applicabili e l'eventuale risarcimento dei danni.

Per l'esecuzione d'ufficio degli interventi l'Amministrazione potrà avvalersi di qualsiasi impresa, debitamente autorizzata, che non sia l'Appaltatrice.

ART. 3 - SERVIZI IN APPALTO

I servizi in appalto riguardano l'esecuzione di tutti i lavori e le forniture necessarie per l'effettuazione di servizi cimiteriali, da eseguire nei cimiteri comunali presenti sul territorio del comune di Roccastrada.

Le prestazioni richieste, più dettagliatamente descritti negli articoli successivi, sono a titolo esemplificativo le seguenti:

- a) Tenuta obbligatoria dei registri delle operazioni cimiteriali e controllo cimiteri;
- b) Trasporto delle salme, dall'ingresso al luogo di sepoltura
- c) Inumazioni ed esumazioni in campo comune;
- d) Tumulazione e estumulazione di salme in tombe e loculi;
- e) Tumulazione e estumulazione di ossari o ceneri;
- f) Traslazione di salme all'interno del cimitero;

- g) Ricognizioni e risanamento di loculi;
- h) Raccolta e smaltimento dei rifiuti cimiteriali prodotti dalla propria attività secondo le prescrizioni delle norme vigenti in materia;
- i) Pulizia dei viali e pulizia generale dei cimiteri
- j) Taglio dell'erba e manutenzione del verde
- k) Piccole opere di manutenzione ordinaria.

Tutte le operazioni ed i servizi cimiteriali effettuati all'interno dei cimiteri e sopra elencati, devono essere eseguiti esclusivamente dalla ditta aggiudicataria dall'appalto; è fatta salva la facoltà di subappalto, disciplinata all'art. 12 del presente Capitolato.

ART. 4 - OSSERVANZA NORME E REGOLAMENTI

L'impresa appaltatrice assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti o emanate nel corso dell'appalto, ed in particolare quelle riguardanti il Regolamento di Polizia Mortuaria D.P.R. n. 285/1990, lo smaltimento dei rifiuti, la prevenzione degli infortuni, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale a favore del personale dipendente, nonché attenersi a regolamenti, ordinanze municipali già emanate o che potrebbero essere emanate, nel caso in cui le stesse abbiano correlazione con i servizi oggetto di appalto.

Il Sindaco, in circostanze speciali, che richiedano eccezionali provvedimenti di difesa della salute pubblica, potrà emanare speciali norme di funzionamento del servizio assunto in appalto, senza che la ditta appaltatrice possa pretendere alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante.

L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutti i provvedimenti normativi che potranno essere emanati durante l'esecuzione del contratto.

Tutti gli obblighi ed oneri assicurativi, sanitari, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della ditta appaltatrice, la quale esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in proposito.

ART. 5 - SERVIZI COMPLEMENTARI E AGGIUNTIVI

L'Amministrazione Comunale potrà affidare all'Appaltatore la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e/o l'esecuzione di servizi aggiuntivi, non previsti dal presente capitolato, sempre che tali interventi rientrino nelle qualifiche della ditta appaltatrice, in tal caso il corrispettivo per l'esecuzione di interventi verrà concordato tra le parti in contraddittorio sulla base di preventivi di spesa determinati da prezzi ufficiali di riferimento vigenti, ed in mancanza sulla base di prezzi di mercato applicati nella zona.

L'Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà a suo insindacabile giudizio di affidare l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e/o servizi aggiuntivi nel Cimitero Comunale ad altre ditte, senza che per questo la ditta appaltatrice possa accampare pretesa alcuna, autorizzandone nonché l'accesso nell'area cimiteriale, avendo cura di promuovere il coordinamento con la ditta concessionaria del presente appalto per eliminare eventuali rischi dovuti alle interferenze tra le attività così come previsto dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

ART. 6 - CONSISTENZA AREE CIMITERIALI E QUANTIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Si forniscono di seguito alcuni dati dimensionali e quantitativi che costituiscono un quadro conoscitivo della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio cimiteriale del Comune di Roccastrada e dei servizi richiesti che permetta alle Ditte interessate di formulare una offerta economica congrua ed al Committente di determinare l'importo di base dell'appalto.

Tali dati sono indicativi e non costituiscono alcun diritto per la Ditta Appaltatrice per rivendicare compensi di alcun genere qualora le quantità effettivamente eseguite fossero diverse da quelle preventivate.

a) Consistenza dei cimiteri:

Le aree cimiteriali all'interno della quale la Ditta appaltatrice dovrà svolgere i servizi oggetto del presente capitolato, sono così costituite:

cimitero di	Superficie interna Mq.	Superficie perimetrale esterna mq.
ROCCASTRADA	4.800,00	3.000,00
TORNIELLA	2.050,00	450,00
SASSOFORTINO	1.700,00	2.300,00
ROCCATEDERIGHI	3.000,00	2.000,00
MONTEMASSI	2.150,00	1.200,00
RIBOLLA	5.200,00	2.400,00
STICCIANO SCALO	3.450,00	700,00
STICCIANO PAESE	800,00	400,00

La consistenza del cimitero è determinata sia dalle proprietà comunale che dalle aree e manufatti dati in concessione a privati e/o collettività, ecc..

b) Numero delle operazioni cimiteriali:

Di seguito sono riportate le operazioni cimiteriali eseguite nell'ultimo triennio:

ANNO	inumazioni n°	tumulazioni n°	tumulazioni ceneri n°	Tumulazioni resti mortali n°
2005	59	72	7	1
2006	60	49	10	0
2007	57	68	12	1
2008	58	62	12	0
2009	55	43	11	0

Il numero dei servizi svolti è puramente indicativo e non è vincolante per le parti contrattuali in quanto il reale quantitativo annuo potrà variare, sia in diminuzione che in aumento; pertanto il servizio dovrà essere svolto anche per quantitativi minori o maggiori ed impegnerà la ditta aggiudicataria alle stesse condizioni e senza nessuna altra pretesa o indennizzi.

L'appalto è stipulato nella forma del contratto aperto, che non impegna il Comune al raggiungimento dell'importo complessivo presunto di cui al successivo art. 8. Entro il limite di spesa dell'importo presunto spetta, pertanto, alla Stazione Appaltante stabilire, secondo una valutazione discrezionale del proprio fabbisogno, il quantitativo delle prestazioni dovute.

Il corrispettivo è stato calcolato tenendo conto dei dati statistici delle operazioni cimiteriali effettuate negli ultimi 5 (cinque anni). L'effettiva quantità delle prestazioni e il relativo corrispettivo sono legati a fattori non ponderabili (per esempio, andamento della mortalità).

Il Responsabile Unico del Procedimento può disporre l'esecuzione di prestazioni in aumento o in diminuzione, rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, agli stessi prezzi e condizioni pattuite nel contratto d'appalto, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere, se non il pagamento dei servizi prestati ai prezzi e alle condizioni pattuite.

ART. 7 - INIZIO DEL SERVIZIO E DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto in oggetto è di anni 3 (tre) a decorrere dalla data del 01/01/2010 o comunque dall'effettivo inizio del servizio.

Ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del D.Lgs n.163/2006, il Comune si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di richiedere la ripetizione dei servizi di cui al presente capitolato speciale d'appalto, per un massimo di ulteriori 3 (tre) anni, previa comunicazione scritta all'impresa aggiudicataria da effettuarsi prima del sessantesimo (60°) giorno antecedente la scadenza dell'appalto, alle medesime condizioni economiche e modalità di espletamento del servizio .

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta aggiudicataria dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante, per un periodo massimo di 12 (dodici) mesi; durante tale periodo di servizio transitorio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.

La Ditta appaltatrice non potrà ritardare l'inizio della gestione di ogni servizio oltre 5 (cinque) giorni dalla data di consegna, pena la decadenza, de iure e de facto, dell'appalto, dovrà in tal caso risarcire i danni causati all'Amministrazione Comunale in conseguenza del ritardo dell'inizio del servizio, in quest'ultimo caso l'Amministrazione Comunale dovrà produrre idonea documentazione comprovante i danni subiti.

Alla scadenza del contratto nessuna indennità, compenso o riscatto saranno dovuti alla Ditta appaltatrice.

ART. 8 – AMMONTARE PRESUNTO DELL'APPALTO

Per le prestazioni di cui al presente capitolato, verrà riconosciuto alla Ditta Appaltatrice un compenso in parte determinato "a misura" ed in parte "a corpo", come di seguito specificato:

<i>oggetto del servizio</i>	<i>Importo annuo del servizio €</i>	<i>Importo annuo posto a base di gara €</i>	<i>Importo annuo oneri della sicurezza €</i>
Tenuta obbligatoria dei registri delle operazioni cimiteriali e controllo cimiteri (art. 3 lettera a): è prevista la corresponsione di un compenso "a corpo" per anno di servizio, determinato applicando il prezzo unitario di cui all'elenco prezzi ribassato dell'offerta in sede di gara	824,00	800,00	24,00
Esecuzione delle operazioni cimiteriali, (art. 3 lettere b,c,d,e,f,g,h): è prevista la corresponsione di un compenso "a misura" determinato applicando alla quantità delle prestazioni effettuate il prezzo unitario di cui all'elenco prezzi ribassato dell'offerta in sede di gara	38.316,00	37.200,00	1.116,00
Pulizia dei viali e pulizia generale del cimitero (art. 3 lettera i): è prevista la corresponsione di un compenso "a misura" determinato applicando il prezzo unitario di cui all'elenco prezzi ribassato dell'offerta in sede di gara	9.888,00	9.600,00	288,00
Taglio erba e manutenzione del verde (art. 3 lettera j): è prevista la corresponsione di un compenso "a misura" determinato applicando alla quantità delle prestazioni effettuate il prezzo unitario di cui all'elenco prezzi ribassato dell'offerta in sede di gara	20.961,02	20.350,50	610,52
Piccole opere di manutenzione ordinaria (art. 3 lettera k): è prevista la corresponsione di un compenso "a misura" determinato con compilazione di "liste in economia" applicando il prezzo della mano d'opera cui all'elenco prezzi ribassato dell'offerta in sede di gara e le spese dei materiali	7.261,01	7.049,53	211,49

A titolo indicativo, data la particolarità del servizio ed ai soli fini della determinazione dell'importo a base di gara, l'importo complessivo presunto annuo dell'appalto è di € 77.250,00 (euro settantasettemiladuecentocinquanta/00), oltre IVA, in tali importi sono inoltre previsti gli oneri fissi per la sicurezza calcolati in annui € 2.250,00 (euro duemiladuecentocinquanta/00) oltre IVA, e non soggetti a ribasso d'asta.

I prezzi, diminuiti del ribasso d'asta, si intendono accettati dall'affidatario in base a calcoli di sua propria e assoluta convenienza a tutto suo rischio e quindi agli effetti della liquidazione restano invariati e indipendenti da qualsiasi eventualità che essa non abbia tenuto presente.

Detti prezzi si intendono comprensivi di tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere, forniture dei materiali e loro lavorazione, carico, trasporto e scarico di materiali, noli ecc. e quanto occorre per prestare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi compreso anche ogni compenso per tutti gli oneri che l'affidatario dovesse sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente indicati nei vari articoli dell'elenco prezzi.

ART. 9 - MODALITA' DI PAGAMENTO

I pagamenti avvengono per stati di avanzamento trimestrali, con conguaglio su base annuale.

Il pagamento di tutte le prestazioni avviene nella prima rata successiva all'effettuazione, a seguito della predisposizione della necessaria documentazione.

Le prestazioni compensate a corpo, possono essere contabilizzate in proporzione all'attività svolta e inserite negli stati di avanzamento trimestrali.

La contabilità deve essere corredata dal rendiconto delle operazioni svolte e da ogni altra documentazione richiesta dall'ufficio comunale competente o dal Responsabile Unico del Procedimento, in modo da consentire i controlli sulla gestione del servizio.

Nel caso di prestazioni non perfettamente conformi a quanto richiesto, ma comunque accettate dal Committente, può essere corrisposto un compenso inferiore a quanto previsto, motivando la relativa detrazione.

Nel caso di prestazioni rese parzialmente, il Responsabile Unico del Procedimento può trattenere, in modo proporzionale, somme a garanzia dell'attività da svolgere.

E' facoltà del Responsabile Unico del Procedimento inserire stati di avanzamento in partita provvisoria.

Le fatture, emesse successivamente al rilascio del certificato di pagamento, devono essere intestate al Comune di Roccastrada e devono contenere i riferimenti contabili richiesti.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, l'Amministrazione Comunale procede ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'Aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori.

ART. 10 - PREZZI - NUOVI PREZZI - ANTICIPAZIONE

I prezzi previsti dal Capitolato e nell'elenco prezzi unitari sono comprensivi delle spese generali e dell'utile dell'impresa.

I prezzi sono da intendersi, altresì, comprensivi di ogni opera, materiale, prestazione e lavoro principale e/o accessorio, provvisoria o permanente, dei tempi per gli spostamenti verso e i luoghi di lavoro, dei materiali e spese per i consumi dei mezzi e loro manutenzione, che siano necessari per l'esecuzione di tutte le prestazioni che concorrono all'esecuzione e al compimento della fornitura, servizio e intervento, cui il prezzo si riferisce, alle condizioni stabilite dal contratto.

L'Appaltatore non può, per nessun motivo, introdurre, di sua iniziativa, variazioni alle prestazioni oggetto dell'appalto, senza il preventivo consenso del Responsabile Unico del Procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento può richiedere, senza che l'Appaltatore possa reclamare compensi aggiuntivi, variazioni di modesta entità, che non mutino la natura della prestazione indicata nel contratto.

Qualora sia necessario eseguire una prestazione il cui prezzo non sia previsto nel Capitolato, si procederà alla formulazione del nuovo prezzo nei seguenti modi:

- a) per analogia, desumendolo dai listini di riferimento (Prezzario Regione Toscana, Bollettino degli Ingegneri, etc.);
- b) ragguagliandolo a quelli di attività simili previsti nel contratto;
- c) procedendo all'analisi del prezzo.

Le analisi dei prezzi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di manodopera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione nuovi prezzi.

I nuovi prezzi sono concordati tra il Responsabile Unico del Procedimento e l'Appaltatore e sottoposti, da parte dell'Amministrazione Comunale, all'iter procedurale previsto per l'approvazione.

I nuovi prezzi sono soggetti al ribasso d'asta offerto in sede di gara.

Nella formulazione dei nuovi prezzi, i costi orari della manodopera sono quelli indicati nelle tabelle ministeriali dei contratti di lavoro applicati.

Dal pagamento dello stato di avanzamento sarà detratto l'importo delle eventuali spese sostenute dall'Amministrazione per l'esecuzione d'ufficio di lavori necessari per assicurare il regolare espletamento dei servizi e delle ammende o pene pecuniarie applicate in caso di disservizi.

All'Impresa non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente il servizio.

ART. 11 – ADEGUAMENTO DEI PREZZI

Il contratto, qualora ne ricorrano i presupposti, sarà sottoposto, su richiesta di una delle parti, a revisione annuale dei prezzi ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006. I prezzi indicati nell'elenco prezzi unitari rimarranno fissi e invariabili per il primo anno di svolgimento del servizio.

La revisione prezzi potrà avere effetto solo a partire dal mese di gennaio 2011, gli importi così revisionati rimarranno fissi e immutati per tutto l'anno di riferimento.

I calcoli revisionali devono fare esclusivo riferimento alla variazione su base annua per il periodo dicembre-dicembre dell'anno precedente dell'indice ISTAT relativo ai prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI); la variazione percentuale risultante dal suddetto indice alla fine del primo anno di esercizio, determinerà i nuovi importi vevoli per il secondo anno e così via di anno in anno.

ART. 12 - SUB-APPALTO

E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di subappaltare o di cedere a terzi l'intera gestione del servizio regolata dal presente capitolato.

Ai sensi e nel rispetto della normativa di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e previo consenso da parte dell'Amministrazione Comunale, potrà essere effettuato il subappalto fino alla quota massima del 30% dell'importo del servizio del presente capitolato, alle seguenti condizioni:

- 1) che l'Appaltatore abbia indicato in sede di gara i servizi o parti di servizi che intende subappaltare;

2) che l'Appaltatore provveda a depositare presso il Comune di Roccastrada almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto la seguente documentazione:

a) copia autentica del contratto di subappalto;

b) certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti minimi generali e speciali richiesti dalla normativa vigente in materia di appalti di servizi.

L'eventuale inosservanza delle disposizioni sopraelencate e contenute nell'autorizzazione, nonché delle prescrizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 costituirà causa di risoluzione del contratto, fermo restando il risarcimento degli eventuali danni che ne dovessero derivare.

L'autorizzazione al subappalto non esime l'Appaltatore dalle responsabilità connesse alla regolare e puntuale esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento.

In particolare l'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme in materia di contratti collettivi di categoria da parte del o dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

ART. 13 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento, nominato dal Committente, è l'interfaccia unico dell'Appaltatore, responsabile della gestione del contratto e incaricato della supervisione del servizio.

A titolo esemplificativo, competono al Responsabile Unico del Procedimento le seguenti attività:

- controllo del rispetto del contratto;
- verifica dell'esecuzione del Servizio;
- segnalazione all'Appaltatore di disservizi, inadempienze e ritardi nell'esecuzione del contratto e adozione dei provvedimenti conseguenti;
- applicazione delle penali;
- verifica e accettazione delle prestazioni rese dall'Appaltatore relative al servizio;
- accettazione di eventuali proposte dell'Appaltatore relative al servizio;
- emissione dei documenti tecnici e contabili.

ART. 14 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

La gestione dei servizi in oggetto del presente Capitolato verrà effettuata dall'appaltatore a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, a mezzo di personale ed organizzazione propri.

Grava sull'Appaltatore ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa inerente, direttamente o indirettamente, i servizi affidati in appalto derivanti dai danni comunque provocati nello svolgimento del servizio, ivi compresi incidenti accidentali che potessero essere arrecati al Comune, al personale e a terzi; l'impresa appaltatrice inoltre ed in ogni caso si intenderà espressamente obbligata a tenere comunque sollevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da ogni qualsivoglia danno diretto ed indiretto che possa comunque e da chiunque derivare con ciò esonerando l'Amministrazione Comunale ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi azione sia in via giudiziale che stragiudiziale da chiunque instaurata.

L'impresa risponderà del furto o danneggiamento delle attrezzature e dotazioni comunali presenti nei cimiteri comunali; risponderà inoltre interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi.

L'Impresa appaltatrice, oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, avrà l'obbligo di far osservare dal proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore ed emanati durante il periodo di

appalto comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento ai regolamenti di igiene e di polizia mortuaria.

ART. 15 - NOMINA DIRETTORE TECNICO

La Ditta Appaltatrice dovrà nominare un Direttore Tecnico per l'organizzazione/gestione di tutti i servizi appaltati. A tale figura l'Ente Appaltante potrà rivolgersi per problemi di carattere tecnico-organizzativo e per eventuali contestazioni riguardanti l'effettuazione del servizio.

ART. 16 - PERSONALE IMPIEGATO NEI SERVIZI IN APPALTO

L'impresa aggiudicataria dovrà mettere a disposizione, per tutta la durata del servizio, personale idoneamente qualificato ed in numero adeguato al fine di garantire un corretto e continuo svolgimento dei servizi da fornire.

Il personale dovrà inoltre essere capace e fisicamente idoneo al servizio, ed in particolare dovrà essere adeguatamente preparato al rapporto con il pubblico.

L'impresa aggiudicataria, anche se non aderente ad associazioni firmatarie del CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi cimiteriali, si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi costituenti oggetto del presente appalto e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal suddetto CCNL, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni del CCNL stesso.

L'Impresa dovrà sottoporre il personale alle cure e profilassi previste dalla normativa vigente. L'impresa mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di fare osservare al suo personale le leggi e disposizioni, nonché regolamenti, ordinanze emanati ed emanandi dall'Amministrazione Comunale di Roccastrada, oltre a tenere sempre un contegno confacente e decoroso con il carattere del servizio e del luogo in cui si svolge. In particolare il personale impiegato deve:

- vestire in servizio la divisa e tenerla in condizioni decorose;
- prestarsi al servizio in qualunque ora straordinaria, anche notturna, in caso di necessità e di emergenza;
- aver cura del regolare funzionamento dei servizi dei quali fa uso.

Allo stesso è fatto rigoroso divieto:

- di eseguire all'interno del cimitero attività di qualsiasi tipo, a qualunque titolo, per conto di privati o imprese, sia in orario di lavoro sia al di fuori di esso;
- di ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, regali o altri emolumenti non dovuti, per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri doveri di ufficio;
- di segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano attività inerenti ai cimiteri, anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;
- di esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività cimiteriale, sia all'interno del cimitero che al di fuori di essi ed in qualsiasi momento;
- di trattenere per sé o per terzi cose rinvenute o recuperate nel cimitero.

Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione da parte dell'Appaltante, che si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio con il pubblico in generale.

L'impresa appaltatrice dovrà in ogni momento essere in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa ed assistenziale, mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a garantire la continuità e l'efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente e/o di quello risultato inidoneo.

L'Impresa appaltatrice dovrà comunicare alla stazione appaltante, prima della stipula del contratto, il nominativo e relativa qualifica dei lavoratori dipendenti che prevede di impiegare nel servizio; dovrà, inoltre, procedere alla comunicazione di ogni eventuale variazione dei nominativi degli stessi.

Per quanto non contemplato nel presente Capitolato, si fa rinvio alle normative in vigore.

ART. 17 - MANSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO

Sono compiti specifici del personale in servizio presso il cimitero:

- ricevere ed accompagnare le salme sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione;
- eseguire tutte le operazioni cimiteriali di cui al presente appalto (tumulazioni, esumazioni, inumazioni, ispezioni, ecc.)
- tenere aggiornati i registri, in duplice copia, delle operazioni cimiteriali;
- tenere la pulizia di tutti i locali e tutti gli spazi cimiteriali (aree a verde, compreso il taglio dell'erba, vialetti, passaggi, servizi igienici, ecc.);
- attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Regolamento di Polizia Mortuaria circa il rinvenimento di oggetti preziosi o ricordi personali;
- eseguire tutte le operazioni di manutenzione ordinaria necessari a garantire il perfetto stato e mantenimento del cimitero comunale, sia per le strutture, che per gli impianti compreso gli impianti di illuminazione votiva.

ART. 18 - OGGETTI RINVENUTI

Gli oggetti rinvenuti durante l'esecuzione delle operazioni cimiteriali (esumazioni / estumulazioni etc.) devono essere consegnati agli aventi titolo, se presenti. Degli oggetti rinvenuti deve essere redatto, a cura del personale in servizio, un verbale di consegna, debitamente sottoscritto, in duplice copia. Una delle copie viene consegnata all'avente titolo insieme agli oggetti rinvenuti, l'altra viene depositata agli atti.

Nel caso di assenza degli aventi titolo, gli oggetti rinvenuti devono essere consegnati all'Ufficio tecnico comunale, che provvede a redigere apposito verbale e a contattare gli aventi titolo, dandone comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento.

L'Ufficio tecnico comunale provvede a tenere a disposizione degli aventi titolo gli oggetti rinvenuti per un periodo di 12 (dodici) mesi. Decorso tale termine, qualora gli oggetti non siano reclamati, possono essere liberamente alienati dal Comune e il ricavato viene destinato a interventi di miglioramento degli impianti cimiteriali.

Nel caso di rinvenimenti di qualsiasi altro tipo, all'interno dei cimiteri e aree di pertinenza, l'Appaltatore deve darne comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento e procedere ai sensi del capoverso che precede.

ART. 19 - OBBLIGO DI REPERIBILITA'

La ditta aggiudicataria dovrà garantire una reperibilità 24 ore su 24 compreso i giorni festivi e dovrà essere depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale il numero di cellulare e di fax.

L'aggiudicatario dovrà fornire pronta reperibilità telefonica e a mezzo fax, al fine di garantire il proprio operato su chiamata della Stazione Appaltante, dovrà, altresì garantire il servizio anche

nelle operazioni funerarie che dovessero avvenire contemporaneamente tutte le settimane dell'anno dal lunedì alla domenica compreso i festivi.

A richiesta dell'Amministrazione comunale, l'aggiudicatario dovrà presentarsi, senza speciale compenso, ad ogni incontro o rilevamento che si rendesse necessario per definire questioni attinenti al servizio.

Per ogni e qualsiasi necessità straordinaria, l'Appaltatore garantisce il servizio di reperibilità attraverso personale a disposizione adottando i mezzi e l'organizzazione che ritiene più opportuni.

ART. 20 - ONERI E SPESE A CARICO DELL’AFFIDATARIO DEI SERVIZI

Sono a carico dell'affidatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto, quanto se stabiliti o accresciuti successivamente:

- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del proprio personale necessario al servizio in osservanza delle norme di legge vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, tubercolosi;
- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito o manutenzione dei propri mezzi, necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto d'appalto;
- tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati;
- tutte le spese e gli oneri dipendenti dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale dell'appalto.

ART. 21 - SICUREZZA SUL LAVORO

L'impresa aggiudicataria si assume l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme in materia di tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori. Inoltre si assume l'onere di eseguire gli occorrenti sopralluoghi nelle zone di lavoro al fine di realizzare quanto commissionato nell'assoluto rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute.

L'impresa appaltatrice dovrà dimostrare di essere in regola e di rispettare tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. n. 81/08, DM 10/03/98, ecc) e dovrà consegnare, contestualmente alla consegna del servizio, copia del proprio Documento di Valutazione del Rischio.

Inoltre, qualora fosse necessario per la tipologia dell'intervento, dovrà redigere e consegnare al Comune di Roccastrada Piano Sostitutivo di Sicurezza ai sensi del D.Lgs 163/06, art. 131.

Il datore di lavoro dell'impresa e dei possibili subappaltatori, così come stabilito dal D.Lgs 81/08, art. 26, si assumono l'obbligo di cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

A tal fine il Comune di Roccastrada ha predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), allegato come specifica tecnica al progetto di servizi, ai sensi dell'art. 68 e dell'allegato VIII del D.Lgs. 163/2006, che verrà sottoscritto dai datori di lavoro di cui sopra e allegato al contratto.

L'impresa appaltatrice e i possibili subappaltatori, inoltre, nello svolgimento delle loro attività, devono garantire la sicurezza verso eventuali persone terze (visitatori, parenti, ecc..), mettendo in atto tutte le prescrizioni necessarie contenute nel DUVRI.

Le gravi e ripetute violazioni in materia di sicurezza da parte della ditta aggiudicataria e dei possibili subappaltatori, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'impresa aggiudicataria si impegna a predisporre ogni provvedimento atto a evitare ogni forma di inquinamento ambientale e a smaltire i rifiuti derivanti dai lavori in impianti autorizzati secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

L'impresa darà immediata comunicazione al Responsabile del procedimento di qualsiasi infortunio in cui incorrano il proprio personale e/o terzi precisando circostanze e cause.

ART. 22 - FORME DI COLLABORAZIONE

L'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente all'Ufficio Tecnico del Comune, tutte quelle circostanze ed evenienze, ad esso non imputabili, che, rilevate nell'espletamento delle operazioni oggetto dell'appalto, possano impedirne il loro corretto svolgimento.

È fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente al Comando locale dei Vigili Urbani e al medesimo Servizio Tecnico qualsiasi irregolarità riscontrata, coadiuvando l'opera degli agenti di Polizia Municipale con l'offrire tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore.

ART. 23 - ATTREZZATURE E LOCALI ALL'INTERNO DEL CIMITERO

Il Comune concede all'appaltatore in comodato d'uso gratuito per tutta la durata dell'appalto sia le attrezzature, in particolare un montafretri, e le scale metalliche, che i locali magazzino e le aree e spazi presenti all'interno dei cimiteri comunali; sarà cura e onere dell'appaltatore mantenere in buono stato di manutenzione le attrezzature e i locali dati in comodato.

L'appaltatore dovrà essere dotato di tutte le rimanenti attrezzature necessarie al compimento delle prestazioni richieste dal presente bando, compreso l'eventuale utilizzazione, a titolo gratuito e senza nessun onere a carico dell'Amministrazione Comunale, di attrezzature proprie in sostituzione di quelle di proprietà comunale a seguito di malfunzionamenti e/o rotture.

Tutte le attrezzature ed i materiali necessari per svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico della ditta per tutta la durata del contratto, compreso in caso di necessità dell'installazione di contenitori idonei per la raccolta dei rifiuti e dei residui vegetali. La Ditta appaltatrice sarà responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. L'Amministrazione Comunale non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature, materiali o prodotti.

Il trasporto allo smaltimento dei rifiuti cimiteriali, di cui ai successivi capi, dovrà avvenire con mezzi e modalità nel rispetto della normativa in materia, e sarà ad esclusivo carico della ditta.

La scelta delle macchine e delle attrezzature da utilizzare deve essere fatta dall'aggiudicatario tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura del cimitero comunale; in particolare le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti quegli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, con l'obbligo di mantenerli nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

CAPO II

VIGILANZA E ONERI E OBBLIGHI DIVERSI

ART. 24 - VIGILANZA, CONTROLLO E DIRETTIVE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Ai fini del presente Capitolato la vigilanza ed il controllo sui servizi in gestione competono all'Amministrazione Comunale per tutto il periodo di affidamento, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia di Polizia Mortuaria.

Il Comune potrà disporre in qualsiasi momento ed a sua discrezione e giudizio l'ispezione nell'area cimiteriale, su attrezzature (sia di proprietà comunale data in uso alla Ditta che di proprietà della ditta appaltatrice medesima), impianti, locali, ecc. e su quant'altro fa parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente Capitolato, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti o emanandi in materia; a tal fine opererà l'Ufficio Tecnico cui sono demandati i rapporti di qualsiasi tipo con la ditta appaltatrice a cui farà inoltre riferimento per tutte le disposizioni che l'Amministrazione Comunale potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax e/o via e-mail. Nei casi di urgenza, il personale designato o i loro delegati potranno dare disposizioni anche verbali al personale della Ditta appaltatrice.

Per agevolare il controllo, la ditta appaltatrice è obbligata a fornire al personale dell'Ufficio Tecnico incaricato alla vigilanza, tutta la collaborazione necessaria, disponendo inoltre affinché il personale addetto ai servizi fornisca tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa.

Qualora vengano riscontrati dei disservizi su segnalazione di un referente comunale la Ditta Aggiudicataria dovrà intervenire nel più breve tempo possibile, in relazione alla natura del disservizio o manchevolezza riscontrata.

L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'Amministrazione Comunale non implicherà per la stessa alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento ed alla gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico della ditta appaltatrice.

ART. 25 – SISTEMA DI GESTIONE DI RESPONSABILITA' SOCIALE DELL'ENTE APPALTANTE

Al fine di consentire alla Amministrazione Comunale il mantenimento dei requisiti di certificazione di responsabilità sociale, di cui allo standard internazionale SA 8000 " Social Accountability 8000", l'appaltatore autorizza l'effettuazione di verifiche e sopralluoghi nel cantiere dei lavori di cui al presente contratto e presso le infrastrutture aziendali da parte di appositi incaricati dell'ente appaltante

ART. 26 - GARANZIE

Prima della stipula del contratto d'appalto, l'Aggiudicatario deve costituire, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dall'appalto in oggetto, la cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale affidato, mediante fideiussione bancaria o polizza cauzionale assicurativa, rilasciata da Imprese di Assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio ramo cauzioni.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia

superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione deve essere conforme allo schema Tipo 1.2 del D.M. 12/04/2004 n. 123.

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 163/2006, la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001

Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto per cause imputabili all'Appaltatore stesso, il soggetto garante è obbligato a versare immediatamente l'importo per il quale è stata prestata la garanzia, su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.

ART. 27 - PENALITA'

Per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, che non costituiscano causa di decadenza del contratto, previa contestazione da parte del Comune di Roccastrada e sentite le motivazioni della Ditta, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata, potranno essere applicate le seguenti penalità:

in presenza di comportamenti scorretti e non adeguati al luogo di lavoro da parte del personale e in presenza di vestiario e cartellini di riconoscimento non conformi a quanto previsto dal presente capitolato, e in presenza di lamentele scritte pervenute dall'utenza	€ per ogni mancanza	150 00
ritardo superiore a 15 minuti nell'inizio delle operazione dei servizi cimiteriali di cui al Capo III del presente capitolato	€ per ogni ritardo	150 00
per interruzione senza autorizzazione e non per cause di forza maggiore delle operazione iniziate dei servizi cimiteriali di cui al Capo III del presente capitolato	€ per ogni interruzione	250,00
per la mancata esecuzione delle operazioni e servizi di polizia cimiteriale conformemente alle prescrizioni tecniche del capitolato nei termini previsti dal Capo III del presente capitolato.	€ per ogni mancanza	1.000,00
per mancata, ritardata e lo non corretta pulizia e manutenzione dei locali, luoghi e aree verdi previsti dal capitolato e nei termini e modi dallo stesso previsti dal Capo III	€ per ogni mancanza	150,00
per ogni altra inadempienza che pregiudichi il corretto svolgimento del servizio, verrà applicata una penale a seconda della gravità per ogni disservizio.	€ per ogni disservizio	Da € 50,00 a € 500,00

Inoltre per eventuali danni causati a lapidi o qualsiasi oggetto esistente, privato o pubblico, la ditta sarà tenuta, a proprie spese, alla sostituzione utilizzando gli stessi materiali, compreso l'eventuale montaggio o fissaggio. Nel caso che la ditta non provveda alla sostituzione l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente addebitando, alla Ditta, tutte le spese sostenute con le maggiorazione di spesa dovute. La violazione degli obblighi contrattuali sarà contestata alla Ditta per iscritto, anche a mezzo telefax, con l'indicazione della penalità applicabile e con l'invito a far pervenire, entro 5 (cinque) giorni dalla ricezione, eventuali giustificazioni a discarico.

La giustificazione, presentata entro il temine indicato, potrà essere accolta con la revoca della contestazione, oppure respinta con la comminazione della penale, ad insindacabile giudizio del Comune.

Il provvedimento assunto dall'ufficio competente è inappellabile ed immediatamente esecutivo per espressa volontà delle parti contraenti che fin da ora per allora si intende reciprocamente data e accettata.

In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il termine indicato, sarà applicata dal Comune la penale a carico della ditta senza ulteriori comunicazioni

Si procederà all'incasso delle penalità comminate mediante ritenute dirette sullo stato di avanzamento maturato successivamente all'accertamento dell'inadempienza.

L'applicazione delle predette penali non pregiudica le azioni di rivalsa per danni eventualmente arrecati all'Amministrazione.

L'applicazione delle penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Comune per le eventuali altre violazioni contrattuali verificatesi.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

ART. 28 - CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del Codice Civile, è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente.

ART. 29 - CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto alla Ditta appaltatrice di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del Codice Civile e dell'articolo 116 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

ART. 30 - ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di abbandono o sospensione anche parziale del servizio per motivi non giustificati, ed inoltre al verificarsi di inadempienze o abusi rispetto agli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale potrà procedere all'esecuzione d'ufficio quando la Ditta Appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi contrattuali entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione delle inadempienze rilevate.

In tal caso l'amministrazione Comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli articoli 27 "Penalità" e 31 "Risoluzione del contratto" del presente capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese della Ditta Appaltatrice, quanto necessario per il regolare andamento del servizio. Il recupero delle spese di cui al comma precedente, aumentate di una maggiorazione come rimborso delle spese generali, sarà operato dall'Amministrazione Comunale con rivalsa sul deposito cauzionale di cui all'art. 26, che dovrà essere tempestivamente integrato dalla Ditta Appaltatrice.

ART. 31 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Senza pregiudizio di ogni altro maggior diritto che possa competere al Comune, anche per risarcimento danni, si avrà decadenza dall'appalto con risoluzione immediata per colpa dell'impresa appaltatrice, senza che nulla il concessionario stesso possa accettare o pretendere per una o più delle seguenti cause:

- per mancato inizio del servizio nel termine massimo di giorni 3 (tre) dal termine fissato;

- grave violazione degli obblighi facenti capo al concessionario per quanto previsto dal presente capitolato, che a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale siano tali da incidere sull'affidabilità dell'impresa nella prosecuzione del servizio;
- arbitrario abbandono, sospensione ed interruzione del servizio, salvo cause di forza maggiore;
- in caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta;
- violazione delle norme del presente capitolato in merito al sub-appalto;
- sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o direttore tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione;
- mancato versamento degli obblighi contributivi e previdenziali nei confronti dei dipendenti utilizzati per il servizio, ovvero l'utilizzo di personale senza il rispetto delle norme previste dal contratto nazionale di settore;
- impedimento in qualsiasi modo del potere di controllo da parte dell'Amministrazione Comunale;
- appropriazione, vendita e/o manomissione di materiali di proprietà comunale e privata;
- esito interdittivo dell'informativa antimafia;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali, che abbiano arrecato o possono arrecare danni al Comune, qualora non siano state eliminate nei modi e termini prefissati dall'Amministrazione Comunale nella lettera di contestazione;
- violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi azione, pretesa;
- mancata stipula delle polizze assicurative di legge e di quella obbligatoria RCT/RCO che deve tenere indenne l'Amministrazione Comunale da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati nell'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato;
- mancata osservanza delle norme igienico-sanitarie e della normativa sui rifiuti;
- mancato rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro;
- applicazione, su base annuale, di penali superiori ad 1/5 dell'importo dell'appalto;

Nelle ipotesi di cui sopra l'Amministrazione Comunale avrà diritto a dichiarare, con apposito atto, risolto il contratto con effetto immediato, previa diffida, provvedendo come meglio crederà per la continuazione del servizio; in tal caso all'Impresa appaltatrice non spetterà alcun indennizzo per nessun titolo, neppure sotto il profilo del rimborso spese.

Inoltre tutte le spese sostenute dal Comune per effetto dell'affidamento dell'appalto ad altra ditta, nonché delle relative spese per l'espletamento di una nuova gara, saranno addebitate alla ditta, con l'incameramento di diritto della cauzione e se non sufficiente a coprire le spese, con la trattenuta di eventuali crediti della ditta stessa. L'impresa può chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la convenzione, in conseguenza di causa non imputabile alla ditta stessa.

ART. 32 - RECESSO DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'articolo 1373 comma 2 del codice civile, entrambe le parti possono recedere dal contratto previa comunicazione scritta all'altra parte, da inviarsi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 6 mesi prima dello scioglimento del rapporto contrattuale.

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento. Al fine di garantirne la continuità, l'Impresa è in ogni caso tenuta a proseguire il servizio sino al nuovo affidamento dello stesso da parte del Committente.

ART. 33 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DEI SERVIZI E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Appaltatore che è obbligato a tenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità conseguente.

Al riguardo, l'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità, sia penale che civile, come pure per i danni o sinistri che dovessero subire i terzi, i materiali e il personale dell'impresa durante i servizi stessi e l'affidatario assume, senza eccezione e per intero, ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente all'esecuzione del servizio, sollevando il Comune da qualsiasi pretesa, azione o richiesta di danni.

L'affidatario dovrà, in ogni caso, provvedere, senza indugio e a proprie spese, alla riparazione ed alla sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.

A tal fine l'Appaltatore è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa appaltatrice.

I massimali sono i seguenti:

a) Responsabilità civile terzi (RCT)

- per opere e impianti esistenti Euro 500.000,00;
- danni al Committente per interruzione o sospensioni, totali o parziali, di attività di servizio Euro 500.000,00;
- per danni da responsabilità civile verso terzi, compreso la RC incrociata, Euro 1.000.000,00.

I massimali sopra indicati sono da intendersi per ogni sinistro, persona e per anno, per tutta la durata del contratto. Resta ferma la responsabilità dell'Appaltatore anche per danni eccedenti tali massimali.

b) Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO)

La Società Assicuratrice si obbliga a tenere indenne l'Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile, per i rischi inerenti la propria attività.

I massimali sono i seguenti:

- Euro 1.000.000,00 per persona;
- Euro 2.000.000,00 per sinistro.

Nella polizza assicurativa deve essere evidenziato che l'assicurazione deve coprire anche tutti i rischi del Committente e i suoi delegati, specialmente in rapporto alle responsabilità nel campo della sicurezza sul posto di lavoro.

In ogni caso l'Appaltatore assume ogni responsabilità civile e penale inerente alle conseguenze di qualsiasi tipo relative alle attività svolte nell'ambito del contratto, anche se i lavori fossero eseguiti dai suoi subappaltatori.

La polizza, dovrà, altresì, essere vincolata a favore del Comune e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio.

Nel caso di giudizio il Comune di Roccastrada dovrà esserne escluso con rivalsa di tutte le spese

ART. 34 - CONTROVERSIE

Qualunque contestazione potesse sorgere o manifestarsi nel corso del servizio, non darà diritto ad alcuno di assumere decisioni unilaterali, quali la sospensione, la riduzione, la modificazione del servizio.

Tutte le controversie riguardanti la corretta applicazione delle procedure previste nel presente Capitolato e quindi l'esecuzione del contratto, dovranno essere preliminarmente esaminate

dalle parti in via amministrativa e qualora non si pervenga ad una soluzione delle stesse, entro trenta giorni dalla data di inizio del procedimento di composizione bonaria, verranno deferite all'autorità giudiziaria.

Ove la giurisdizione spetti al Giudice ordinario, la competenza sarà riservata, in ogni caso, al foro di Grosseto.

ART. 35 -SPESE

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi, nessuna eccettuata, compreso la fornitura di tutti i materiali occorrenti, sono a carico della ditta appaltatrice.

Sono a totale carico della ditta appaltatrice tutte le spese inerenti il contratto, nessuna esclusa o eccettuata (bolli, diritti, registrazione, ecc.) nonché ogni altra accessoria e conseguente.

L'I.V.A. in quanto dovuta è a carico dell'Amministrazione comunale.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

ART. 36 - TUTELA DELLA PRIVACY E RISERVATEZZA

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati forniti dalle imprese verranno trattati dal Comune per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. I dati relativi alle imprese partecipanti alla gara verranno comunicati, in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge ai competenti uffici pubblici, a soggetti esterni all'Ente coinvolti nel procedimento, alle altre ditte partecipanti, agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dal D.Lgs. stesso.

Il conferimento dei dati richiesti ha natura facoltativa; un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione della procedura di gara.

La Ditta aggiudicataria si impegna a mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti e dati forniti dal Comune. L'impresa è comunque tenuta a non pubblicare articoli o fotografie dei luoghi di lavoro o su quanto fosse venuta a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benessere del Committente.

CAPO III

NORME TECNICHE DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 37 - TENUTA DEI REGISTRI CIMITERIALI

Ai sensi dell'art. 52, capo 2, del Regolamento di Polizia Mortuaria n. 295/90, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla tenuta dei registri, in duplice copia, di cui una copia da consegnare all'Ufficio tecnico comunale alla fine di ogni anno solare, di tutte le operazioni cimiteriali effettuate nei singoli cimiteri che dovranno contenere: nome defunto, data di nascita, di morte, il giorno e l'ora di effettuazione del servizio, comunicato dall'Ufficio tecnico comunale, tipo di servizio effettuato e posto assegnato.

Dovrà aggiornare anche i registri esistenti con annotazione di tutte le variazioni effettuate.

ART. 38 - NORME GENERALI PER INUMAZIONI, TUMULAZIONI, ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI

La Ditta appaltatrice deve provvedere, con proprio personale, a ricevere le salme presso i cimiteri, accompagnandole sino al luogo della sepoltura, previa sosta all'ingresso del cimitero per le funzioni rituali, accertandosi della loro esatta destinazione. Le esumazioni e le estumulazioni vanno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti, devono essere effettuate solo previa comunicazione scritta dall'Ufficio tecnico comunale, nei e nel rispetto di quanto richiesto e previsto dalla legge.

Il programma di esumazioni ordinarie dei campi comuni verrà comunicato all'affidatario con il preavviso di 20 giorni, mentre per le estumulazioni ordinarie e straordinarie almeno 20 ore prima del servizio.

Il personale interessato alle operazioni deve indossare protezioni sanitarie a norma, fornite dalla Ditta aggiudicataria.

La raccolta e l'imballaggio, in base alle vigenti disposizioni di legge, dei rifiuti e il trasporto negli impianti autorizzati allo smaltimento del materiale di risulta, terra, marmi, legno e quant'altro è a carico dell'affidatario, il quale deve anche provvedere all'eventuale ripristino con terra nuova delle parti di area interessate dalle operazioni cimiteriali. E' altresì a carico dell'affidatario la raccolta e l'imballaggio dello zinco, previa disinfezione e qualsiasi altra operazione richiesta dalla normativa vigente, e il suo trasporto nel luogo di stoccaggio in vista dello smaltimento.

Le spese per eventuali prestazioni connesse alle operazioni di sepoltura, previste dai regolamenti in vigore e non contemplate espressamente nel presente capitolato devono ritenersi incluse nei prezzi del servizio.

ART. 39 - MATERIALI E ATTREZZATURE

L'Appaltatore provvederà ad acquistare a sua cura e spese tutti i materiali occorrenti per l'espletamento dei servizi di cui al presente Capo, quali mattoni, sabbia, cemento, ecc. per la chiusura dei loculi, e per le altre operazioni cimiteriali previsti in appalto, compreso materiali occorrenti per la pulizia, diserbo ecc.

L'Appaltatore dovrà essere in possesso di una attrezzatura idonea e conforme ai sensi di legge, affinché l'espletamento di tutti i servizi richiesti sia svolto in sicurezza, con regolarità e tempestività.

La dotazione dei mezzi e dei materiali d'opera, sia di proprietà dell'Appaltatore che del Comune, dovrà sempre essere mantenuta in piena efficienza ed eventualmente sostituita od integrata in proporzione alle eventuali aumentate necessità.

ART. 40 - INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE

La ditta appaltatrice provvederà ad eseguire le inumazioni in campi comuni nel rispetto delle norme vigenti.

In particolare il servizio consiste in:

- scavo di una fossa in terra a mano o con mezzi meccanici, con trasporto di quella eccedente in discarica, a proprie spese, delle dimensioni di ml. 2,20x1,00x1,80, per salme di adulti, con le caratteristiche e le modalità di cui agli artt. 71-72 e 73 del D.P.R. 285/90, da eseguirsi con le dovute cautele necessarie onde evitare danni alle tombe vicine;
- riquadratura pareti e fondo dello scavo;
- posizionamento di ponteggi necessari per l'inumazione
- ricevimento delle salme e loro trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di inumazione e dopo aver controllato il numero del campo e della fossa, il feretro dovrà essere deposto, ad opera del personale della ditta, nel posto assegnato;
- realizzazione di tagli di opportune dimensioni sull'eventuale cassa metallica, anche asportando temporaneamente, se necessario, il coperchio della cassa di legno;
- reinterro dello scavo, eseguito a mano, con solo terreno cercando di eliminare tutto il pietrisco o sassi che vengono alla luce;
- carico del materiale di risulta su autocarro
- pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori con fornitura di eventuale ghiaietto necessario;
- trasporto e smaltimento del terreno di risulta con trasporto di quella eccedente in discarica;
- deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nel luogo di inumazione, con successivo smaltimento;
- mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento.

Tutta l'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti dall'Ufficio tecnico comunale, compreso il reinterro della fossa da eseguirsi immediatamente dopo l'inumazione della salma.

Tutte le inumazioni ed esumazioni in campo comune di bambini, feti, prodotti abortivi, arti etc. saranno lo stesso effettuate dalla Ditta appaltatrice.

ART. 41 - ESUMAZIONE ORDINARIA DA CAMPO COMUNE

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le esumazioni nel rispetto delle norme e quando richiesto dalle vigenti leggi o previa comunicazione dell'Ufficio tecnico comunale.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltatrice.

In particolare, le operazioni di esumazione consistono in:

- individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;
- asporto ed allontanamento del monumento o manufatto esistente, qualora questo debba essere demolito;
- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- pulizia del coperchio della cassa, ricerca della targhetta contenente le generalità del defunto onde confrontarle con quella dell'ordine di esumazione e apertura dalla bara;
- raccolta dei resti mortali e loro sistemazione nell'ossario comune del Cimitero;
- raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno;

- recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestitari), triturazione meccanica o manuale e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta), deposito in loco, e smaltimento;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- reinterro dello scavo eseguito a mano o con mezzi meccanici, ove possibile, con solo terreno;
- pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori.

E' a carico dell'Appaltatore il trasporto dei materiali da smaltire al punto di raccolta, esterno al cimitero; il ritiro e lo smaltimento verrà effettuato dal servizio di nettezza urbana, oggi CO.S.EC.A (consorzio servizi ecologici e ambientali).

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio tecnico comunale, compreso il reinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

ART. 42 - ESUMAZIONE CON IMPOSSIBILITA' DI PROCEDERE PER INCOMPLETA MINERALIZZAZIONE

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le esumazioni e ricomposizione dei resti da chi ne ha interesse per poterne conservare la memoria in apposita concessione cimiteriale, il tutto nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi o previa comunicazione dell'Ufficio tecnico comunale. .

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante

In particolare, le operazioni di esumazione consistono in:

- individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;
- asporto ed allontanamento del monumento o manufatto esistente, qualora questo debba essere demolito;
- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- pulizia del coperchio della cassa, ricerca della targhetta contenente le generalità del defunto onde confrontarle con quella dell'ordine di esumazione e apertura dalla bara;
- apertura del feretro inumato;
- -recupero della salma non consunta

- A) - collocazione della salma in idonea cassa di zinco o in sacco biodegradabile;
 - eventuale addizione di sostanze biodegradanti;
 - escavazione di idonea buca in altra parte del quadro di inumazione;
 - inumazione della salma
 - reinterro della fossa con il materiale dello scavo, eseguito a mano o con mezzo meccanico;
 - ricollocazione del monumento o manufatto esistente
 - pulizia finale dell'area.
- B) - collocamento in idonea cassetta e avviamento al forno crematorio;
 - trasporto al forno e ritorno delle ceneri, comprese spese di viaggio;
 - oneri e spese di cremazione comprese;
 - collocazione dell'urna cineraria in apposito fornino;
 - chiusura del fornino, che deve essere realizzata con muratura di mattoni di laterizio, intonacata nella parte esterna;

- pulizia e sistemazione dell'area;

E' a carico dell'Appaltatore il trasporto dei materiali da smaltire al punto di raccolta, esterno al cimitero; il ritiro e lo smaltimento verrà effettuato dal servizio di nettezza urbana, oggi CO.S.EC.A (consorzio servizi ecologici e ambientali).

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio tecnico comunale, compreso il reinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

ART. 43 - ESUMAZIONE STRAORDINARIA

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le esumazioni straordinarie, eseguite al di fuori del ciclo di rotazione consueto del cimitero per specifiche esigenze di servizio o nell'interesse del privato per esigenze motivate, nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi o previa comunicazione dell'Ufficio tecnico comunale.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltatrice.

L'operazione comprende gli stessi oneri di cui all'art. 41 "esumazione ordinarie" o dell'art. 42 "esumazione con ricomposizione dei resti mortali".

E' a carico dell'Appaltatore il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio tecnico comunale, compreso il reinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

ART. 44 - TUMULAZIONE DI SALME IN LOCULI O CAPPELLA PRIVATA

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire tutte le operazioni nel rispetto delle norme vigenti.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta aggiudicataria.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- ricevimento delle salme e loro trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di tumulazione e dopo aver controllato il numero del loculo, il feretro dovrà essere deposto, ad opera del personale della ditta, nel posto assegnato;
- rimozione dell'eventuale lastra e/o tamponamento esistente di chiusura del loculo;
- eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- immissione del feretro nel loculo;
- chiusura del loculo, che deve essere realizzata con muratura di mattoni di laterizio, intonacata nella parte esterna
- riposizionamento della lastra di marmo di chiusura, ove esistente;
- pulizia e sistemazione dell'area così come del monta feretri;
- deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nell'immediata vicinanza del luogo di tumulazione con successivo smaltimento;

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico della Ditta appaltatrice. L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio tecnico comunale.

ART. 45 - TUMULAZIONE IN OSSARIO DI RESTI MORTALI O CENERI

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire tutte le operazioni nel rispetto delle norme vigenti. I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare

idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta aggiudicataria.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- ricevimento delle urne e loro trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di tumulazione e dopo aver controllato il numero dell'ossario, l'urna dovrà essere deposta, ad opera del personale della ditta, nel posto assegnato;
- rimozione dell'eventuale lastra e/o tamponamento esistente di chiusura della celletta dell'ossario;
- alternativa, posizionamento del montafereetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- immissione dell'urna nella celletta dell'ossario;
- chiusura della celletta, che deve essere realizzata con muratura di mattoni di laterizio, intonacata nella parte esterna;
- riposizionamento della lastra di marmo di chiusura, ove esistente;
- pulizia e sistemazione dell'area così come del monta feretri;
- deposizione di eventuali corone o cofanii di fiori nell'immediata vicinanza del luogo di tumulazione con successivo smaltimento;

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico della Ditta appaltatrice.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio tecnico comunale.

ART. 46 - ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA LOCULO

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire tutte le operazioni nel rispetto delle norme vigenti.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta aggiudicataria.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- ricevimento delle urne e loro trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in C.A. prefabbricata;
- apertura del feretro, raccolta dei resti mortali, loro sistemazione in cassetta di zinco con sigillatura del coperchio, con applicazione di targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma;
- sistemazione delle cassette di zinco in cellette o nei campi per ossarietti, oppure collocazione dei resti mortali nell'ossario comune o altro posto indicato dall'Ufficio servizi Cimiteriali;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestitari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione meccanica e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- pulizia e disinfestazione del loculo e della superficie circostante;
- posa in opera della nuova lastra di marmo di chiusura;

- carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta su autocarro e smaltimento dello stesso in discarica autorizzata posta a qualsiasi distanza;
- pulizia e sistemazione dell'area.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico della Ditta appaltatrice.

E' a carico dell'Appaltatore il trasporto dei materiali da smaltire al punto di raccolta, esterno al cimitero; il ritiro e lo smaltimento verrà effettuato dal servizio di nettezza urbana, oggi CO.S.EC.A (consorzio servizi ecologici e ambientali).

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio tecnico comunale.

ART. 47 ESTUMULAZIONE CON IMPOSSIBILITA' DI PROCEDERE PER INCOMPLETA MINERALIZZAZIONE

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le estumulazioni e ricomposizione dei resti da chi ne ha interesse per poterne conservare la memoria in apposita concessione cimiteriale, il tutto nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, le operazioni di estumulazione consistono in:

- individuazione del loculo in cui è sepolta la salma da estumulare;
 - rimozione della lastra di chiusura del loculo;
 - eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
 - demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in C.A. prefabbricata;
 - apertura del feretro inumato;
 - verifica dello stato di conservazione da parte dell'ufficiale sanitario;
- A)
- collocazione della salma non decomposta in idoneo sacco biodegradabile;
 - eventuale addizione di sostanze biodegradanti;
 - escavazione di idonea buca nel quadro di inumazione;
 - inumazione della salma
 - reinterro della fossa con il materiale dello scavo, eseguito a mano o con mezzo meccanico;
 - disinfezione e pulizia del loculo
 - pulizia e sistemazione finale delle aree e zone interessate all'intervento.
 - sistemazione della salma in idonea contro cassa di zinco
- B)
- sistemazione della salma non decomposta idonea contro cassa di zinco;
 - ricollocamento nel medesimo loculo
 - chiusura della celletta, che deve essere realizzata con muratura di mattoni di laterizio, intonacata nella parte esterna;
 - riposizionamento della lastra di marmo di chiusura, ove esistente;
 - pulizia e sistemazione dell'area così come del monta feretri;
- C)
- collocamento in idonea cassetta e avviamento al forno crematorio;
 - trasporto al forno e ritorno delle ceneri, comprese spese di viaggio;
 - oneri e spese di cremazione comprese;
 - collocazione dell'urna cineraria in apposito fornino;

- chiusura del fornino, che deve essere realizzata con muratura di mattoni di laterizio, intonacata nella parte esterna;
- pulizia e sistemazione dell'area;

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico della Ditta appaltatrice.

E' a carico dell'Appaltatore il trasporto dei materiali da smaltire al punto di raccolta, esterno al cimitero; il ritiro e lo smaltimento verrà effettuato dal servizio di nettezza urbana, oggi CO.S.EC.A (consorzio servizi ecologici e ambientali).

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio tecnico comunale.

ART. 48 TRASLAZIONE DI FERETRI DA LOCULO AD ALTRO LOCULO O CAPPELLA

La Ditta affidataria provvederà ad eseguire le traslazioni dei feretri da loculo ad altro loculo o cappella da chi ne ha interesse, il tutto nel rispetto delle norme vigenti.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, le operazioni di estumulazione consistono in:

- montafferetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in C.A. prefabbricata;
- estrazione del feretro dal loculo;
- pulizia e disinfezione del loculo originario;
- trasporto del feretro nella nuova sede;
- immissione del feretro nel loculo;
- chiusura del loculo, che deve essere realizzata con muratura di mattoni di laterizio, intonacata nella parte esterna, o con lastra prefabbricata;
- riposizionamento della lastra di marmo di chiusura, ove esistente;
- pulizia e sistemazione dell'area così come del montafferetri .

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico della Ditta appaltatrice. L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio tecnico comunale.

ART. 49 RICOGNIZIONE DI LOCULO

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le ricognizioni di loculi, comprese anche le cappelle private, a seguito della richiesta degli uffici competenti del Comune e/o dei titolari del loculo stesso, al fine di verificarne le condizioni generali, con particolare riferimento alla situazione igienico-sanitaria.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante. In particolare, le operazioni di estumulazione consistono in:

- individuazione del loculo in cui procedere alla ricognizione;
- rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafferetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in C.A. prefabbricata;
- verifica dello stato del loculo;
- richiusura del loculo, che deve essere realizzata con muratura di mattoni di laterizio, intonacata nella parte esterna;

- riposizionamento della lastra di marmo di chiusura, ove esistente;
- pulizia e sistemazione dell'area così come del monta feretri;

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico della Ditta appaltatrice. L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio tecnico comunale.

ART. 50- RISANAMENTO DI LOCULI E TOMBE PER ROTTURA CASSE

Nel caso di rottura di casse in colombari o cappelle, sepolcreti e tombe private, conseguenti ad esplosione di gas con percolazione di liquidi putrefattivi, l'Appaltatore esegue — su richiesta dei concessionari o dell'Amministrazione Comunale - le ispezioni delle sepolture coinvolte e le operazioni occorrenti a ripristinare le condizioni igienico-sanitarie ottimali delle sepolture.

in particolare le operazioni consistono:

- individuazione del loculo in cui procedere alla ricognizione;
- rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafretri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in C.A. prefabbricata;
- estrazione della cassa;
- prosciugamento con idonee attrezzature e materiale;
- ripristino delle condizioni di tenuta della stessa, mediante il reincasso in ulteriore cassa di zinco, pulizia e disinfezione, con soluzione disinfettante;
- ricollocamento del feretro nel loculo
- richiusura del loculo, che deve essere realizzata con muratura di mattoni di laterizio, intonacata nella parte esterna;
- riposizionamento della lastra di marmo di chiusura, ove esistente;
- pulizia e sistemazione dell'area così come del monta feretri.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico della Ditta appaltatrice.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio tecnico comunale.

Restano comunque a carico dei concessionari le spese per il ripristino della condizioni di tenuta delle casse funebri.

ART. 51- RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI

Si tratta della raccolta, riduzione e conferimento di rifiuti provenienti dall'attività specifica cimiteriale svolta presso i cimiteri comunali; in particolare si tratta dei rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione.

L'attività comprende le seguenti operazioni:

- raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali (avanzi di casse, indumenti e zinco) e dei rifiuti inerti speciali e loro stoccaggio presso apposita area all'interno del cimitero comunale;
- operazione del materiale metallico da riciclare e disinfezione del medesimo;
- riduzione ed inserimento in appositi contenitori (vedi DPR 254/2003);
- stoccaggio in apposito contenitore per il periodo previsto dalla legge e successivo periodico smaltimento nelle forme di legge;
- manutenzione del luogo di stoccaggio.

Sono ad esclusivo carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri, diretti ed indiretti, necessari per eseguire le operazioni di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti cimiteriali in conformità

alle disposizioni di legge in materia, in quanto già compresi e compensati negli oneri relativi all'espletamento dei servizi cimiteriali.

ART. 52- PULIZIA DEI VIALI E PULIZIA GENERALE DEI CIMITERI

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere all'esecuzione di tutte le operazioni di pulizia necessarie, organizzando tale servizio nelle modalità che ritiene più opportune, fermo restando che l'obiettivo è quello di mantenere puliti, decorosi e fruibili gli spazi comuni, i percorsi, i servizi igienici, i corridoi, le scale, ecc.

Le operazioni di pulizia dovranno essere svolte in maniera tale da non creare disagi per l'accessibilità dei cimiteri. Durante le operazioni deve essere garantita la sicurezza dei visitatori anche con idonee segnalazioni e recinzioni.

Le operazioni di pulizia comprendono in particolare:

- la pulizia e disinfezione dei servizi igienici, laddove esistenti nei cimiteri, da eseguire una volta ogni 15 giorni, compreso la detersione degli idrosanitari e di tutti gli accessori ed arredi presenti nel bagno e rifornimento dei contenitori di carta igienica, asciugamano e sapone liquido; il tutto con l'impiego di disinfettanti e materiali idonei per garantire l'igiene dei locali e che non arrechino danni a persone o a cose. E' fatto divieto di adoperare acidi o cere o prodotti sdruciolevoli. L'impresa dovrà presentare prima dell'inizio del servizio le schede tecniche dei prodotti utilizzati impegnandosi a comunicare le successive eventuali variazioni;
- svuotamento (almeno una volta la settimana) ed all'occorrenza anche più frequentemente, nel caso di speciali ricorrenze (commemorazione dei defunti), di tutte le ceste adibite alla raccolta dei rifiuti, pulizia dei punti di raccolta, raccolta dei vasi, recipienti di plastica, stracci, carta, cellophane, ceri lasciati in abbandono o nascosti fra il verde esistente e riversamento degli stessi negli appositi contenitori posti al di fuori dell'area cimiteriale;
- pulizia dell'area attorno agli stessi contenitori dopo la raccolta dei rifiuti;
- pulizia, con raccolta dei rifiuti, mediante spazzatura, con scope o mezzi meccanici, tutte le zone pavimentate entro le mura perimetrali del cimitero, nei vialetti interni e di tutti gli altri spazi interni al cimitero;
- pulizia con scope e rastrelli dei vialetti inghiaati avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto;
- pulizie generali ed accurate in occasione del periodo dell'ottava dei morti (ultima decade di ottobre — prima decade di novembre), delle festività pasquali e natalizie o per altre ricorrenze, previa comunicazione da parte degli Uffici Comunali;
- raccolta e smaltimento delle corone di fiori appassiti e relativi fusti in occasione della celebrazione di riti funebri e/o solennità;
- eliminazione degli escrementi di piccioni con prodotti disinfettanti da effettuarsi a seconda delle necessità, anche su richiesta del personale dell'Ufficio Comunale;
- pulizia delle coperture dei loculi da foglie od altro materiale ivi depositato;
- pulizia delle scalinate e corridoi interni al cimitero avendo cura di togliere eventuali erbe infestanti o muschio una volta al mese e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- pulizia e svuotamento di pozzetti raccoglitori in corrispondenza delle fontanelle una volta al mese e comunque all'occorrenza;
- vuotatura e pulizia delle canalette di scolo, griglie e pluviali per garantire il corretto funzionamento degli scarichi delle acque meteoriche all'occorrenza.

- trasportare, a luoghi di conferimento autorizzati, le macerie derivanti dalle operazioni di apertura e chiusura loculi con spesa a carico dell'Appaltatore.

Sono a carico della Ditta appaltatrice tutti gli oneri per l'acquisto e la fornitura delle attrezzature e prodotti per l'esecuzione delle operazioni suddette.

La Ditta appaltatrice, in collaborazione con gli operatori del Comune, è tenuta al controllo sulle ditte che eseguono presso i cimiteri lavori, preventivamente autorizzati dagli Uffici Comunali, su tombe, loculi, cappelle private, ecc., e che dovranno provvedere a far effettuare la rimozione dei materiali di risulta ed il relativo conferimento in discarica autorizzata ed al ripristino allo stato originario dei luoghi interessati dai lavori.

ART. 53 – TAGLIO ERBA E MANUTENZIONE DEL VERDE

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere al mantenimento ed alla cura del verde esistente all'interno dei cimiteri comunali e, a richiesta, anche nella fascia perimetrale esterna.

Le operazioni dovranno essere eseguite con attrezzature professionali ed adatte all'andamento e tipologia del terreno ed ambiente e spazi.

Per tali lavori si intendono:

- manutenzione di tutti i tappeti erbosi esistenti all'interno dei cimiteri, compresi i campi destinati alle inumazioni, comprendente la falciatura in tempi opportuni per mantenere i tappeti erbosi in uno stato decoroso confacente all'ambiente, compresa la raccolta dell'erba e pulizia delle aree;
- manutenzione delle aiuole, delle siepi e delle piante esistenti all'interno dei cimiteri, compresi eventuali future pianitumazioni, comprendente la tosatura delle siepi a regola d'arte, estirpazione delle erbe infestanti, zappatura del terreno circostante, la potatura delle piante soggette alla stessa per mantenere un assetto vegetativo uniforme;
- innaffiamento in tempi e modi opportuni al fine di evitare deperimenti di manti erbosi e piante, compreso eventuali muove piante messe a dimora secondo le necessità;
- manutenzione dei viali del cimitero con ghiaietto, compreso la fornitura, spargimento e livellamento in caso di necessità;
- interventi di ripristino del piano del terreno nel caso in cui la sepoltura presenti avvallamenti e/o sprofondamenti delle lapidi;
- raccolta, pulizia dei residui organici derivanti da tosature, potature, sfalci e conferimento presso discariche autorizzate, secondo le norme vigenti in materia.

Nel caso di interventi di manutenzione del verde di tipo straordinari non previsti nel presente capitolato, essi potranno essere realizzati dalla Ditta appaltatrice solo dopo presentazione di adeguato preventivo di spesa e dietro autorizzazione scritta da parte degli uffici comunali competenti, il compenso per eventuali interventi verrà corrisposto dietro presentazione di fattura separata dal compenso per i servizi previsti nel presente capitolato; in caso di interventi non autorizzati nulla sarà dovuto alla ditta stessa per il lavoro svolto.

ART. 54 – PICCOLE OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CIMITERI

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria eseguendo tutto l'insieme di lavori, forniture e quanto altro, per mantenere il cimitero in condizioni ottimali di conservazione e decoro, oltre ad interventi di manutenzione non ordinaria di piccola entità.

Per tali lavori di manutenzione si intendono:

- lavori di tinteggiatura e di manutenzione dei servizi igienici pubblici, compreso eventuali sostituzione di vetri, scarichi, rubinetterie e sostituzione di sanitari rotti, deteriorati e/o lesionati;

- manutenzione e/o sostituzione di serrature di cancelli, porte ecc, presenti nell'area cimiteriale;
- pulizia e svuotamento di pozzetti raccoglitori e coperture blocchi di loculi a terrazza e canali di gronda, per garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche;
- mantenimento e pulizia delle cannelle e scarichi;
- controllo periodico dello stato di manutenzione delle scale metalliche in dotazione, eseguendo qui controlli di sicurezza necessari al fine di mantenere in efficienza gli stessi, garantendone la sicurezza agli utenti;
- manutenzione degli impianti tecnologici (idrico, acqua potabile, elettrico), i quali dovranno essere tenuti, a cura e spese dell'Impresa, in perfetta e costante efficienza ed eventualmente adeguati per il continuo rispetto delle norme vigenti nel tempo riguardanti la sicurezza degli stessi.

ART. 55 - INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere a trattamenti periodici, anche su richiesta dell'Ufficio Tecnico Comunale, contro la presenza di roditori e insetti infestanti (zanzare, vespe, api, ecc.). Nell'effettuazione del servizio dovrà essere assicurata ogni cautela nei confronti dei visitatori e i trattamenti dovranno svolgersi in condizione di sicurezza.